

La valutazione della competenza in italiano L2: descrizione delle varie tipologie di test

Studente: Marinela Šavle Reščič

Relatore: Elisabetta Bonvino

La misurazione e la valutazione sono parti integranti del processo di apprendimento/insegnamento delle lingue. L'insegnamento e l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda sono un fenomeno sempre più frequente data la presenza di un sempre maggior numero di stranieri che intende integrarsi nella realtà italiana. Nei contesti di questa interculturalità diventa indispensabile l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda.

Il certificato di competenza in una lingua seconda è un attestato che dichiara il livello di conoscenza che un parlante ha in una certa lingua che non è la sua. È un documento ufficiale e perciò deve essere rilasciato da Enti scientificamente accreditati e autorizzati da organi di governo.

Il processo di *valutazione* richiede molta responsabilità da parte di entrambe due entità interagenti nel processo, l'insegnante e lo studente. Lo scopo della valutazione è accertare il raggiungimento degli obiettivi proposti. I risultati di questo processo rispecchiano la qualità e la quantità dell'acquisizione da parte degli studenti.

Il processo risulta dall'insieme di più fasi applicate: prima di tutto l'esame del raggiungimento degli obiettivi prefissati, poi la definizione dei parametri per procedere alla definizione del valore (punteggio da attribuire) delle prove, quindi l'analisi dei risultati in termini statistici e in fine il giudizio descrittivo o il voto sintetico (espresso in cifre, in lettere). I risultati della valutazione possono essere anche un indicatore dell'efficacia di tutto il percorso didattico e degli strumenti utilizzati nel realizzarlo.

I parametri per la classificazione dei diversi test sono molti. In relazione agli obiettivi prefissi si distingue tra "test di profitto", "test di competenza generale" e "test di attitudine". Le tecniche usate per la preparazione dei quesiti dipendono dal tipo di competenza che si vuole verificare e misurare.

Per rendere l'idea sulla valutazione dell'italiano all'estero viene esaminato un esempio dell'esame statale dell'italiano in Slovenia e confrontato con le direttive del QCER.